

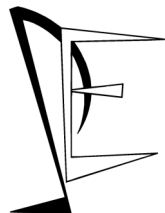
Giacomo Panizza  
(1803 - 1860)

# BALLABILE CON VARIAZIONI

nel ballo "Ettore Fieramosca"

*per clarinetto picc. Mib e pianoforte*

(Rev. Riccardo Amore)



Giacomo Panizza

(Castellazzo Bormida, Alessandria, 1803 - Milano, 1860)

Nato in una famiglia agiata, studiò lettere e filosofia nel collegio di Alessandria. A quindici anni iniziò a studiare il pianoforte con il M<sup>o</sup> Scaramuzza e poi contrappunto con il M<sup>o</sup> Casimiro Chiesa, maestro di cappella della Cattedrale di Alessandria. Trasferitosi a Milano, «essendogli chiuso l'ingresso al Conservatorio in causa dell'età», dal 1824 studiò privatamente con il M<sup>o</sup> Vincenzo Lavigna, maestro concertatore al Teatro alla Scala. Dal 1827 fu sostituito ad honorem dello stesso Lavigna e divenne effettivo dal 1832. «Nel frattempo egli aveva conosciuto Rossini, Donizetti, Mercadante, Bellini ed i migliori cantanti, divenendo anzi uno dei più accreditati maestri di canto». Nel 1848 fu scritturato in qualità di maestro concertatore al Teatro Covent Garden di Londra, dove fu attivo per parecchi anni nei mesi in cui non operava al Teatro alla Scala di Milano. Dal 1857 iniziò a soffrire di una malattia cardiaca che limitò molto la sua attività di direttore. Scritturato per il Teatro Regio di Torino, nel 1859 avrebbe dovuto mettere in scena l'Otello di Gioachino Rossini, ma non poté a causa della malattia. Pochi mesi dopo il suo ritorno in Milano, infatti, morì. Apprezzato maestro di canto, il Panizza compose diverse opere liriche e numerosi balletti per il Teatro alla Scala di Milano.

Il presente Ballabile con variazioni fu inserito dal Panizza nel III atto del suo ballo Ettore Fieramosca o la Disfida di Barletta, rappresentata per la prima volta il 10 ottobre del 1837 al Teatro alla Scala di Milano e replicata per ben 47 volte. La parte solistica del clarinetto piccolo fu affidata al celebre Ernesto Cavallini, all'epoca 1<sup>o</sup> clarinetto del teatro, suo grande amico, al quale aveva dedicato, nel 1837, lo scherzo fantastico Gli Innamorati - per ottavino, clarinetto piccolo in Mib e orchestra - e con il quale nel 1838 scriverà a quattro mani il Passo a due nel ballo I Figli di Edoardo IV, sempre per clarinetto piccolo in Mib e pianoforte (Milano, Ricordi, 1838).

L'uso del clarinetto piccolo nelle musiche da ballo fu molto frequente in Italia per tutta la prima metà dell'Ottocento. Questa brillante e virtuosistica composizione rappresenta probabilmente l'esempio più significativo di questo tipo di letteratura. Seppur concepita con accompagnamento orchestrale, nel 1838 fu pubblicata dalle edizioni Ricordi di Milano nella sola versione con pianoforte.

Riccardo Amore

BIBLIOGRAFIA: Adriano Amore, Ernesto Cavallini: Il Principe del Clarinetto, Perugia, AiC, 2011, pp. 22, 37-38, 97; Adriano Amore, La Letteratura Italiana per Clarinetto: Storia, analisi, discografia e curiosità, Frasso Telesino, a cura dell'autore, 2011, pp. 92-93; Giovanni Masutto, I maestri di musica italiani del secolo XIX, Venezia, Cecchini, 1882, pp. 130-131; Cristoforo Moretti, Giacomo Panizza: Maestro al cembalo al Teatro alla Scala di Milano, Castellazzo Bormida, Assessorato alla Cultura, 2022.

# BALLABILE CON VARIAZIONI

nel ballo "Ettore Fieramosca"  
per clarinetto picc. Mib e pianoforte

**Giacomo Panizza**  
(1803 - 1860)  
(Rev. Riccardo Amore)

**Andante sostenuto**

Clarinetto Picc. in Mib

Piano

4

7

9

11

*f*

13

*f*

14

**Allegro brillante**

*a piacere*

*p*

17

*p*

22 *tr*

27 *p*

30 *ff*

34

38

Musical score for measures 38-41. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a steady bass line with triplets of eighth notes in the left hand and a melodic line with slurs and accents in the right hand.

42

Musical score for measures 42-45. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a steady bass line with triplets of eighth notes in the left hand and a melodic line with slurs and accents in the right hand. A piano (*p*) dynamic marking is present.

46

Musical score for measures 46-49. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a steady bass line with triplets of eighth notes in the left hand and a melodic line with slurs and accents in the right hand.

50

Musical score for measures 50-53. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a steady bass line with triplets of eighth notes in the left hand and a melodic line with slurs and accents in the right hand. A piano (*p*) dynamic marking is present.